

Dall'università, una riflessione sulla cooperazione internazionale

In questi giorni di dibattito su riforme e tagli alla cooperazione allo sviluppo in Trentino, come docenti universitari vogliamo portare all'attenzione del Consiglio Provinciale e degli attori coinvolti alcuni elementi di riflessione. Per noi, infatti, la cooperazione internazionale è un canale formidabile per la formazione dei giovani, per la ricerca scientifica collegata all'azione e alla valorizzazione dei territori.

Perché Università e cooperazione internazionale allo sviluppo? La cooperazione è ormai parte integrante del mondo universitario e viceversa, le Università sono a pieno titolo attrici di una cooperazione internazionale che cambia con le rapide trasformazioni sociali ed economiche, locali e globali.

Formazione dei giovani. Il mondo del lavoro cerca sempre di più laureati che affianchino alle competenze tecniche capacità "trasversali" quali lavorare in gruppo, interagire fra culture diverse e operare in contesti complessi, gestire il cambiamento. Partecipare, sul campo, a progetti di cooperazione durante la formazione fornisce un valore aggiunto straordinario e stimola un approccio orientato alla sostenibilità, alla responsabilità sociale e alla praticità.

Ricerca scientifica. Lo sguardo dal cosiddetto "sud del mondo" è un punto di vista privilegiato per comprendere fenomeni di portata planetaria (alcuni esempi: sicurezza idrica e alimentare, migrazioni, cambiamenti del clima e implicazioni sociali) e i loro effetti su scala locale. Questo consente di sviluppare nuove ipotesi, sperimentare strategie di mitigazione e supportare la formulazione di politiche e interventi che garantiscano sicurezza e sostenibilità all'intero pianeta, migliorino le condizioni di vita in aree svantaggiate, e al contempo aumentino il capitale sociale locale.

Da più di 20 anni il Trentino è un faro e un apripista in Italia grazie anche alle sue politiche e strategie innovative nella cooperazione allo sviluppo, ispirate alle scelte dell'agenda internazionale. Ci auguriamo che i cambiamenti annunciati all'attuale legge provinciale non si traducano in tagli alla spesa, ma in proposte che valorizzino le dimensioni umana, sociale e ambientale.

Con una buona cooperazione si fa buona ricerca, si formano futuri professionisti e si creano legami e rapporti destinati ad aumentare il valore del territorio e delle sue realtà sociali e produttive. Il passaggio da paese del "sud del mondo" a paese trainante è stato spesso molto rapido, e chi ha saputo costruire, anche attraverso la cooperazione, rapporti duraturi e affidabili con queste realtà è stato ripagato con ricadute importanti sul territorio locale.

La cooperazione e i fondi ad essa destinati non vanno confusi con l'assistenzialismo, rappresentando invece una dimensione valoriale che può contribuire alla formazione degli studenti, così come a una più efficace comprensione dei fenomeni globali che quotidianamente ci condizionano. La cooperazione coinvolge le aziende private, ma non va confusa con la semplice internazionalizzazione d'impresa. Incorporando le prospettive della sostenibilità e della responsabilità sociale, la cooperazione può aiutare a uscire dal paradigma della globalizzazione competitiva e predatoria, offrendo un sistema di relazioni e una condivisione di valori con territori vicini e lontani.

Siamo aperti al dialogo e pronti a mettere a disposizione le nostre competenze nella formulazione delle future politiche e strategie di cooperazione internazionale del Sistema Trentino.

41 FIRMATARI

Gianni	Andreottola	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Gabriella	Berloffa	Dipartimento di Economia e Management
Walter	Bertoldi	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica

Marco	Bezzi	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Paolo	Bouquet	Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione
Emanuela	Bozzini	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Marco	Brunazzo	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Marco	Ciolfi	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Elena	Dai Prà	Dipartimento di Lettere e Filosofia
Vincenzo	D'Andrea	Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione
Francesca	Decimo	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Corrado	Diamantini	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Mario	Diani	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Sara	Favargiotti	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Giuseppe	Folloni	Dipartimento di Economia e Management
Francesca	Forno	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Dario	Fortin	Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
Andrea	Fracasso	Scuola di Studi Internazionali
Ester	Gallo	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Davide	Geneletti	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Carla	Locatelli	Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
Sara	Lorenzini	Scuola di Studi Internazionali
Maurizio	Marchese	Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione
Farid	Melgani	Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione
Alessandro	Pegoretti	Dipartimento di Ingegneria Industriale
Luisa	Mich	Dipartimento di Ingegneria Industriale
Antonio	Miotello	Dipartimento di Fisica
Louisa R.	Parks	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Marco	Pertile	Scuola di Studi Internazionali
Barbara	Poggio	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Arlo	Poletti	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Marco	Ragazzi	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Alessandro	Rossi	Dipartimento di Economia e Management
Giuseppe	Sciortino	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Daniela	Sicurelli	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Marco	Toffolon	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Marco	Tubino	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Alfonso	Vitti	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Jens	Woelk	Scuola di Studi Internazionali
Guido	Zolezzi	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica
Massimo	Zortea	Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica